

VareseNews

Mutande analogiche e AI, Alessandro Cattelan fa il pienone a Varese

Pubblicato: Domenica 21 Settembre 2025



Non lo ricorderemo solo per il lancio delle sue mutande al pubblico, stile *Centocelle Dream Man*, dopo un breve balletto divertente. Il nuovo spettacolo teatrale di **Alessandro Cattelan** lo ricorderemo anche per la sensazione di leggerezza che si prova uscendo dalla sala, tornando a casa, pensando di aver trascorso una piacevole serata.

Il noto speaker di Radio DeeJay e presentatore di vari programmi TV, nella serata di **sabato 22 settembre è arrivato a Varese con lo spettacolo “Benvenuto nell’AI!”**.

Praticamente la prima data del tour che lo porterà in tutta Italia, dopo la data zero ad Alessandria, dove ha giocato in casa, è nato e cresciuto a Tortona.

Un’ora e mezza dove lo *show man* porta sul palcoscenico lo stile e la simpatia che lo contraddistingue, tra racconti personali, esperienze lavorative, dal Festival di Sanremo alla radio, e momenti di puro divertimento.

Con un grande *lead* alle spalle, **Alessandro Cattelan intrattiene il pubblico tra battute e momenti di riflessione** legati al momento storico che viviamo, dove la tecnologia avanza e dobbiamo sempre di più farci i conti. Come andrà a finire? Nello spettacolo è proprio l’AI ad interrogarlo, nel tentativo di imparare a diventare sempre più umana. La voce tecnologica è quella di **Fosca Donati**, *speaker* che ogni giorno accompagna Cattelan in radio e Varesotta di nascita, tanto da aver scritto il libro “*C’era una*

volta ed era la prima”, dove racconta della sua adolescenza e le serata nella storica discoteca Nautilus di Cardano al Campo. Luogo mitico per intere generazioni.

Tornado allo spettacolo, Alessandro Cattelan intrattiene il pubblico, a Varese ha fatto *sold out*, senza prendersi un momento di pausa e tirando dritto per un’ora mezza.

Sul palco mette insieme pezzi della sua vita, da quella volta a Wimbledon con la moglie, fino al rapporto con le figlie. E ancora, racconti sul mondo dello spettacolo, dal sogno di essere invitato nella trasmissione di Fabio Fazio, all’esperienza su palcoscenico dell’Ariston con Carlo Conti.

Non mancano i balletti stile Backstreet Boys o l’omaggio a Sister Act. D’altronde è nato negli anni Ottanta e non è possibile non rifarsi a quell’immaginario. Una piacevole serata, finita con un lungo applauso e molte risate.

Ad aprire la serata due *stand-up comedian*, Martina Catuzzi e Chiara Pagniacchia tra *black humor* e risate. Ottima comicità per rompere il ghiaccio. Il momento più temuto della serata? Quello della “Kiss Cam” stile Coldplay.

Adelia Brigo

adelia.brigo@varesenews.it